

**Contributo a fondo perduto in conto commissione di garanzie su operazioni finanziarie garantite da soggetti garanti e riassicurate al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese L. 662/96**

<p><b>Finalità generale</b></p>	<p>Favorire l'accesso al credito delle pmi toscane attraverso l'attivazione di un intervento finalizzato a favorire l'accesso al credito delle PMI nell'ambito di Garanzia Toscana di cui alla Legge Regionale n. 73/2018.</p> <p>L'intervento prevede la <b>concessione di contributi a fondo perduto per abbattimento costo operazioni di garanzia (voucher Garanzia) garantite da soggetti garanti e riassicurate al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese L. 662/96 (FG)</b></p>
<p><b>Territori interessati</b></p>	<p>Intero territorio regionale toscano</p>
<p><b>Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità</b></p>	<p><b>Micro, piccole e medie imprese</b>, così come definite dalla normativa comunitaria, <b>nonché professionisti</b>, aventi la sede principale o almeno un'unità locale ubicata nel territorio regionale, che abbiano ottenuto una garanzia da un soggetto garante autorizzato dalla Regione Toscana.</p> <p>Per soggetti garanti si intendono i confidi e gli intermediari che effettuano attività di rilascio di garanzie alle PMI.</p> <p>I soggetti garanti autorizzati dalla Regione Toscana ad accedere a questo intervento sono iscritti in un elenco pubblicato sul sito della Regione Toscana in seguito a manifestazione di interesse.</p> <p>Sono iscritti nell'Elenco i soggetti garanti operanti in Toscana che hanno presentato la manifestazione di interesse e che si sono impegnati a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>diffondere l'esistenza presso i soggetti beneficiari del contributo in conto capitale a fronte delle commissioni di garanzia pagate dal soggetto beneficiario per il rilascio della garanzia;</li> <li>pubblicare sul proprio sito un foglio informativo, contenente i loghi relativi alla Regione Toscana/POR FESR, con l'indicazione della percentuale di copertura della garanzia e delle commissioni applicate. Con particolare riferimento alle commissioni applicate, deve essere messo in evidenza il beneficio in termini di riduzione delle commissioni di garanzia a seguito della riassicurazione al Fondo di garanzia per le pmi di cui alla L. R 662/96, dovuto al minor rischio assunto dal garante e alla gratuità della riassicurazione, rispetto alle operazioni garantite prive di riassicurazione</li> </ol> <p>A tal fine l'elenco nominativo dei garanti accreditati è completato dal link alla pagina del sito web di ciascuno contenente le commissioni applicate;</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>compilare per conto del soggetto beneficiario, unitamente alla domanda di riassicurazione al fondo centrale, la domanda di contributo in conto commissione con le modalità previste nel relativo bando;</li> <li>a istruire la pratica entro 15 giorni dalla richiesta della garanzia;</li> <li>presentare la domanda di concessione e di erogazione del contributo, con l'invio dei giustificativi di spesa previsti dal bando;</li> <li>ad aggiornare tutte le informazioni che li riguardano fornite in sede di manifestazione di interesse.</li> </ol>

	In caso di mancato di successivo inadempimento degli impegni assunti da parte dei soggetti garanti, l'Amministrazione procederà alla cancellazione di detti soggetti dall'elenco degli autorizzati.
<b>Settori ammissibili</b>	Tutti i settori ammissibili al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese L. 662/96 (FG).
<b>Tipologia ed entità dell'aiuto</b>	<p>Concessione di un contributo a fondo perduto pari <b>all'1,5% dell'operazione finanziaria garantita e riassicurata al FG.</b></p> <p>Sono ammesse all'agevolazione le commissioni di garanzia pagate sulle operazioni finanziarie ammissibili garantite con delibera del soggetto garante avente data successiva all'autorizzazione della Regione Toscana.</p> <p>Gli aiuti sono concessi nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato e più precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli aiuti concessi entro il 31/12/2020 saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";</li> <li>- gli aiuti eventualmente deliberati oltre il 31/12/2020 saranno concessi in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".</li> </ul>
<b>Operazioni finanziarie ammissibili</b>	Operazioni finanziarie riassicurate al FG di importo non superiore a 800.000,00 euro.
<b>Presentazione domanda di agevolazione e dell'istanza di erogazione del contributo</b>	<p>Il richiedente l'agevolazione, tramite il Confidi, formula domanda di voucher al soggetto gestore/Regione Toscana con le modalità che saranno indicate dal bando. Per rendere più veloce l'iter per l'ottenimento del beneficio da parte dei richiedenti, con la domanda di voucher si richiede anche l'erogazione dello stesso (la domanda di aiuto è unita all'istanza di erogazione dello stesso). Alla domanda sono allegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- delibera di garanzia, dalla quale deve risultare l'importo della commissione di garanzia che l'impresa deve versare;</li> <li>- delibera di riassicurazione del FG;</li> <li>- attestazione dell'erogazione del finanziamento bancario;</li> <li>- attestazione relativa al pagamento della commissione di garanzia.</li> </ul>
<b>Istruttoria e comunicazione ed erogazione</b>	<p>L'istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla presentazione della domanda e si conclude entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda.</p> <p>Il soggetto gestore/Regione Toscana effettua i seguenti controlli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• presenza del garante nell'elenco dei soggetti accreditati presso RT</li> <li>• verifica di completezza della domanda</li> <li>• giustificativi di spesa</li> <li>• verifica il raggiungimento del massimale di aiuto per impresa</li> <li>• verifica sede impresa e durc</li> </ul>

	<p>Successivamente il soggetto gestore concede il contributo attraverso un proprio atto di concessione e con registrazione al RNA e provvede all'erogazione dello stesso al beneficiario entro 5 giorni dalla concessione.</p> <p>Successivamente alla concessione ed erogazione del contributo si individua un campione di imprese pari al 5% da sottoporre al controllo delle autocertificazioni sul caporalato. Nel corso degli anni si procede con la verifica la stabilità delle operazioni durante il periodo soggetto all'obbligo di mantenimento (8 anni).</p> <p>A seguito di esiti negativi su verifiche delle autocertificazioni sul caporalato oppure ancora nei casi di violazione della stabilità dell'operazione, si procede con l'avvio di revoca.</p>
<b>Dotazione finanziaria</b>	La dotazione del fondo complessiva è pari a 5,2 meuro disponibili presso il soggetto gestore Sviluppo Toscana Spa.